

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



OGGETTO	<i>Fornitura di materiali edili, elementi prefabbricati in cls, ferramenta e ricambistica per attrezzature</i>
----------------	--

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	<i>Città Metropolitana di Genova</i>
---------------------------------------	--------------------------------------

STAZIONE APPALTANTE	<i>Città Metropolitana di Genova Direzione Territorio e Mobilità</i>
COMMITTENTE - CONTRAENTE	<i>Città Metropolitana di Genova Direzione Territorio e Mobilità</i>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	<i>Geom. Roberto Franz</i>
--------------------------------------	----------------------------

DEFINIZIONI	
Città Metropolitana	<i>La Città Metropolitana di Genova, nella sua qualità di contraente</i>
Committente	<i>La Direzione Territorio e mobilità della Città Metropolitana di Genova</i>
Soggetto aggiudicatario	<i>Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario</i>
Concorrente/i.....	<i>I soggetti ammessi a partecipare alla gara</i>
Fornitore	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto di appalto</i>
Responsabile del contratto	<i>Il soggetto indicato dall'appaltatore-fornitore quale referente unico nei riguardi del Committente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali</i>
Ufficio	<i>L'ufficio Viabilità Ponente-Centro-Levante</i>

RIFERIMENTI E RECAPITI	
Direttore dell'esecuzione	<i>Geom. Gino De Filippo Geom. Gino Delucchi Largo F. Cattanei, 3 16147 Genova Telefono n. 010.54991</i>
Indirizzo per la fatturazione	<i>Città Metropolitana di Genova Direzione Amministrazione Servizio Servizi Finanziari P. le G. Mazzini, 2 16122 Genova</i>

SOMMARIO

	<u>pagina</u>
SEZIONE I – DEFINIZIONE DELL'APPALTO	4
Articolo 1 Oggetto dell'appalto	4
Articolo 2 Ammontare dell'appalto descrizione Ambiti territoriali	4
Articolo 3 Qualità della fornitura.....	5
Articolo 4 Controllo della fornitura.....	5
Articolo 5 Ordinativi e consegne	6
SEZIONE II – CONDIZIONI CONTRATTUALI	7
Articolo 6 Responsabile della ditta affidataria	7
Articolo 7 Direttore dell'esecuzione del contratto	7
Articolo 8 Criterio di valutazione dell'offerta.....	7
Articolo 9 Emissione impegno di spesa	7
Articolo 10 Avvio dell'esecuzione del contratto	7
Articolo 11 Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto	7
Articolo 12 Certificato di verifica di conformità	8
Articolo 13 Cauzione (art. 103 d.lgs.50/2016).....	8
Articolo 14 Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro.....	8
Articolo 15 Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva (art. 30 comma 5 D. Lgs. 50/2016)	8

Articolo 16	Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari	9
Articolo 17	Obblighi in materia di sicurezza	9
Articolo 18	Obblighi del rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 165/01 atr. 53, comma 16 ter	9
Articolo 19	Fatturazione e pagamenti	9
Articolo 20	Risoluzione	10
Articolo 21	Recesso	11
Articolo 22	Controversie	11
SEZIONE III - AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA		12
Articolo 23	Aggiudicazione della fornitura	12
Articolo 24	Vincoli del presente appalto	12

SEZIONE I – DEFINIZIONE DELL'APPALTO

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura franco fornitore di materiali edili, elementi prefabbricati in cls, ferramenta e ricambistica per attrezzature per la manutenzione della rete stradale di proprietà dell'Amministrazione della Città Metropolitana fino al 31 dicembre 2020.

Articolo 2 Ammontare dell'appalto e descrizione Ambiti territoriali

L'importo complessivo dell'appalto stimato a base di gara ammonta presuntivamente a € 41.000,00 (diconsi Euro quarantuno/00), oneri fiscali inclusi così suddiviso nei seguenti Ambiti territoriali:

VALLE STURA - COGOLETO

AMBITO TERRITORIALE	TIPOLOGIA MATERIALE	IMPORTO	I.V.A.	TOTALE
		A BASE D'ASTA	22%	FORNITURA
1	Materiale edile ed elementi prefabbricati in cls	2.049,18	450,82	2.500,00
2	Ferramenta e ricambistica per attrezzature	2.049,18	450,82	2.500,00

VAL POLCEVERA - VALLE SCRIVIA

AMBITO TERRITORIALE	TIPOLOGIA MATERIALE	IMPORTO	I.V.A.	TOTALE
		A BASE D'ASTA	22%	FORNITURA
3	Materiale edile ed elementi prefabbricati in cls	2.049,18	450,82	2.500,00
4	Ferramenta e ricambistica per attrezzature	2.049,18	450,82	2.500,00

VAL TREBBIA

AMBITO TERRITORIALE	TIPOLOGIA MATERIALE	IMPORTO	I.V.A.	TOTALE
		A BASE D'ASTA	22%	FORNITURA
5	Materiale edile ed elementi prefabbricati in cls	6.557,38	1.442,62	8.000,00
6	Ferramenta e ricambistica per attrezzature	2.049,18	450,82	2.500,00

VAL FONTANABUONA - GOLFO PARADISO
--

AMBITO TERRITORIALE	TIPOLOGIA MATERIALE	IMPORTO	I.V.A.	TOTALE
		A BASE D'ASTA	22%	FORNITURA
7	Materiale edile ed elementi prefabbricati in cls	6.557,38	1.442,62	8.000,00
8	Ferramenta e ricambistica per attrezzature	2.049,18	450,82	2.500,00

VAL D'AVETO - VALLE STURLA - VAL GRAVEGLIA

AMBITO TERRITORIALE	TIPOLOGIA MATERIALE	IMPORTO	I.V.A.	TOTALE
		A BASE D'ASTA	22%	FORNITURA

9	Materiale edile ed elementi prefabbricati in cls	2.049,18	450,82	2.500,00
10	Ferramenta e ricambistica per attrezzature	2.049,18	450,82	2.500,00

VAL PETRONIO - TIGULLIO

AMBITO TERRITORIALE	TIPOLOGIA MATERIALE	IMPORTO	I.V.A.	TOTALE
		A BASE D'ASTA	22%	FORNITURA

11	Materiale edile ed elementi prefabbricati in cls	2.049,18	450,82	2.500,00
12	Ferramenta e ricambistica per attrezzature	2.049,18	450,82	2.500,00

L'amministrazione potrà chiedere al fornitore:

1. una variazione in aumento o in diminuzione della fornitura;
2. altri materiali, simili per tipologia, ma non presenti negli elenchi allegati : Allegato 1 "Elenco prezzi materiali edili e prefabbricati in cls" Allegato 2 "Elenco prezzi ferramenta e ricambistica per attrezzature"

che il fornitore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni ai sensi dell'art. 106 comma 12 d.lgs.50/2016.

Articolo 3 Qualità della fornitura

I materiali occorrenti per le produzioni formanti oggetto del presente Capitolato, qualunque sia la loro provenienza, dovranno essere delle migliori qualità secondo le vigenti norme UNI nelle rispettive loro specie e si intenderanno accettati solo quando, a giudizio insindacabile della Città Metropolitana di Genova o D.L., saranno riconosciuti conformi alle prescrizioni contenute nelle apposite schede tecniche.

Le partite rifiutate saranno allontanate a cura e spese della Ditta fornitrice che dovrà inoltre rimborsare la somma eventualmente spesa dalla Città Metropolitana di Genova.

Salvo speciali prescrizioni tutti i materiali forniti dovranno provenire da fabbriche, stabilimenti, depositi, etc... scelti ad esclusiva cura della Ditta la quale non potrà quindi accampare eccezione alcuna qualora in corso di fornitura, dalle fabbriche e dagli stabilimenti prescelti, i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare e fosse quindi obbligata a ricorrere a diverse provenienze intendendosi che, anche in tali casi, resteranno invariati i prezzi unitari stabiliti nelle rispettive schede tecniche come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alle quantità dei singoli materiali.

Articolo 4 Controllo della fornitura

Ogni fornitura sarà controllata sulla base di quanto previsto dall'articolo 3 ed eventualmente sottoposta ad accertamenti in laboratori specializzati.

In caso di difformità della merce rispetto a quanto previsto dal presente capitolato, dall'offerta del Soggetto Aggiudicatario, dagli standard e dai requisiti previsti dalla normativa vigente, il Committente procederà a respingere la fornitura mediante comunicazione formale.

Il Fornitore dovrà in tal caso, a propria cura e spese, ritirare la merce contestata e provvedere a sostituirla con altra conforme alle prescrizioni entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre i termini contrattuali.

Nel caso in cui sia necessario procedere ad approfondimenti tecnici per verificare l'effettiva conformità della merce, il Committente potrà accettare con riserva la fornitura, al fine di procedere alle verifiche ritenute utili.

Se la merce risulterà difforme, tutti gli oneri relativi ad accertamenti specifici ed eventuali maggiori spese sopportate saranno a carico del Fornitore.

Nel caso di vizi occulti e/o non immediatamente rilevabili, la contestazione potrà avvenire anche successivamente alla consegna.

Il Committente, se del caso, provvederà a convocare il Fornitore per l'accertamento in contraddittorio delle non conformità delle merci consegnate. Il Fornitore s'impegna ad aderire agli inviti per sopralluoghi o per qualsiasi altra operazione di contestazione; in caso di assenza ingiustificata, tutti gli atti e le contestazioni si riterranno come eseguiti in contraddittorio.

Per violazioni contrattuali gravi e ricorrenti, la Città Metropolitana si riserva la facoltà di risoluzione del contratto con eventuale rifusione dei danni diretti o indiretti correlati alle difformità di cui sopra.

Articolo 5 Ordinativi e consegne

Le consegne dovranno essere effettuate secondo le necessità per quantità e tipologia franco fornitore su specifica richiesta telefonica e/o via fax dell'Ufficio.

I materiali richiesti dovranno essere consegnati entro 12 ore dalla richiesta.

Qualora, per materiali particolari non vi sia immediata disponibilità di magazzino, i materiali ordinati dovranno comunque essere consegnati entro 48 ore dalla richiesta.

SEZIONE II – CONDIZIONI CONTRATTUALI**Articolo 6 Responsabile della ditta affidataria**

L'Affidatario s'impegna ad indicare alla Città Metropolitana di Genova il nominativo del soggetto referente unico per tutto quanto concerne l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il responsabile deve essere reperibile durante il normale orario d'ufficio. A tal fine l'aggiudicatario della fornitura deve comunicare i recapiti telefonici, fisso e mobile, posta elettronica, etc. del responsabile.

Il responsabile deve assicurare in particolare lo svolgimento della fornitura in modo conforme al presente capitolato, il rispetto delle tempistiche contrattuali, con piena facoltà di gestire le eventuali criticità, problematiche organizzative e varianti alla fornitura.

Articolo 7 Direttore dell'esecuzione del contratto

Il direttore dell'esecuzione del contratto, nominato dalla Città Metropolitana di Genova, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto. Assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Articolo 8 Criterio di valutazione dell'offerta

Ogni operatore potrà partecipare alla manifestazione d'interesse per un massimo di 4 Ambiti territoriali con aggiudicazione al massimo di un singolo ambito territoriale secondo la progressione dei lotti specificati nello schema di cui all'art. 2 del presente Capitolato.

Il criterio di affidamento della procedura per la fornitura è quello del maggior ribasso unico ed invariato da applicare ad ogni tipologia dei materiali compresi nell'elenco dei materiali edili ed elementi prefabbricati (Allegato A), nell'elenco della ferramenta e ricambistica per attrezzature (Allegato B) e su eventuali altri materiali ed attrezzature non citati nei predetti elenchi di cui all'art. 95 comma 4b d.lgs.50/2016.

Articolo 9 Emissione impegno di spesa

A seguito dell'affidamento definitivo, la Stazione Appaltante emetterà specifico impegno di spesa che regolerà i rapporti contrattuali tra le parti, oltre a quanto stabilito nella presente parte del Capitolato Speciale e nella lettera invito.

Articolo 10 Avvio dell'esecuzione del contratto

L'affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Città Metropolitana di Genova per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la Città Metropolitana di Genova ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto;

Articolo 11 Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto

Varrà redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'esecutore affidatario verbale di avvio dell'esecuzione del contratto che indicherà:

1. La tipologia e l'importo della fornitura
2. L'atto Dirigenziale che autorizza la fornitura;
3. L'indicazione che "L'aggiudicatario con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinate, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione del servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziabili in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza"

Articolo 12 Certificato di verifica di conformità

Il direttore dell'esecuzione del contratto rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'affidatario (esecutore) abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo ad eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale di controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata ai sensi dell'art. d.lgs.50/2016 previa acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo.

Articolo 13 Cauzione (art. 103 d.lgs.50/2016)

Il Fornitore deve prestare una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, salvo gli incrementi disposti all'articolo 103 d.lgs.50/2016.

La cauzione definitiva può essere costituita con le modalità previste dall'art. 93 del d.lgs.50/2016

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ai sensi dell'art. 103 d.lgs.50/2016.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale.

Parte della cauzione verrà escussa in caso di applicazione delle penali per mancato adempimento delle condizioni contrattuali attinenti la fornitura e la posa in opera dei beni oggetto della presente procedura.

Ogni qualvolta la cauzione venga ridotta per l'applicazione delle penali ai sensi di quanto sopra specificato, l'affidatario è tenuto alla reintegrazione della stessa, pena la risoluzione del contratto per inadempimento, mediante atto unilaterale da parte della Città Metropolitana.

La garanzia è prestata per qualsiasi obbligazione relativa all'esecuzione del contratto per cui il fornitore sia riconosciuto inadempiente.

In ogni caso il garante si deve ritenere liberato dall'obbligazione solo ed esclusivamente a seguito di espresso svincolo da parte della Città Metropolitana. Tale obbligo deve risultare nel contratto di fideiussione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

Articolo 14 Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

L'affidatario si obbliga ad ottemperare verso i propri dipendenti a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese le disposizioni in materia retributiva e contributiva, previdenziale ed assistenziale, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'affidatario si impegna ad applicare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni degli stessi.

L'affidatario si impegna ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

Gli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Articolo 15 Intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva (art. 30 comma 5 D. Lgs. 50/2016)

In caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, lo stesso trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Amministrazione della Città Metropolitana, direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi dell'art. 80 comma 4 d.lgs.50/2016 in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dell'esecuzione del contratto, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Articolo 16 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario s'impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario deve prevedere nei contratti sottoscritti con i subfornitori e i subcontraenti, apposite clausole con cui gli stessi s'impegnano al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010 n. 136.

L'affidatario deve trasmettere al Committente, prima dell'inizio della prestazione di fornitura dei beni oggetto della presente procedura, i contratti stipulati con gli eventuali subfornitori per l'esecuzione, anche in via non esclusiva delle attività contrattuali, che sulla base dell'art. 105 comma 2 d.lgs.50/2016, non hanno le caratteristiche di subappalto.

L'affidatario s'impegna a comunicare ai subfornitori il CIG relativo alla presente procedura ed è tenuto a risolvere i contratti di subfornitura nel caso di violazione della controparte degli obblighi di tracciabilità finanziari, dandone immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura – UTG della Città Metropolitana di Genova

L'affidatario deve consentire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al contratto scaturente dall'aggiudicazione della presente procedura, riportando sulla/e fattura/e il numero del Codice Identificativo Gara (CIG) di cui alla lettera invito.

La violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 comporta la risoluzione del contratto.

Articolo 17 Obblighi in materia di sicurezza

L'affidatario s'impegna a ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'affidatario si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali e derivanti dai singoli ordinativi di fornitura tutte le norme e gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Articolo 18 Obblighi del rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 165/01 art 53, comma 16 ter

L'aggiudicatario con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinate, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione del servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziabili in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza

Articolo 19 Fatturazione e pagamenti

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, il fornitore dovrà emettere che siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del citato DM n. 55/2013; tutte le informazioni utili ai fini della corretta predisposizione della fattura elettronica si potranno reperire sul sito www.fatturapa.gov.it.

Le fatture dovranno contenere i seguenti dati:

1. Denominazione Ente: **Città Metropolitana di Genova**
2. Codice Univoco Ufficio della Città Metropolitana di Genova: **UFGE40**;
3. Nome ufficio: **Direzione Amministrazione Servizio Servizi Finanziari**;
4. Indirizzo dell'ufficio: **P.le Mazzini 2 - 16122 Genova**
5. Codice fiscale: **80007350103**;
6. Partita IVA: **00949170104**;
7. Numero impegno ed anno: **Come indicato sull'atto di affidamento fornito al momento dell'ordinativo**;
8. Codice CIG;

9. Causale: Tipologia della fornitura

Nel caso in cui, le fatture pervenute, non dovessero riportare i dati sopra richiesti, verranno automaticamente rifiutate e rispediti ai Servizi di interscambio.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Città Metropolitana di Genova che effettuerà il versamento ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, in ottemperanza dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Split Payment), pertanto il bonifico di pagamento delle fatture verrà effettuato IVA esclusa.

L'affidatario s'impegna a comunicare alla Città Metropolitana di Genova gli estremi identificativi del conto dedicato entro 7 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione della fornitura che avverrà mediante trasmissione del buono d'ordine, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che, in assenza di dette comunicazioni, la Città Metropolitana non eseguirà i pagamenti, senza che il fornitore possa avere nulla a pretendere per il ritardo.

Non è consentito all'Affidatario di segnalare più di un conto dedicato alle transazioni economiche con la Città Metropolitana di Genova. La segnalazione di un nuovo conto dedicato comporta automaticamente la cessazione dell'operatività della Città Metropolitana sul conto precedentemente indicato.

Articolo 20 Penali

È applicata la penale di € 100,00# per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio richiesto dalla Stazione appaltante rispetto alle tempistiche di attivazione previste dal Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dare luogo all'applicazione delle penali sono contestati in forma scritta all'Appaltatore a mezzo fax, lettera raccomandata o pec.

L'Appaltatore può comunicare le proprie deduzioni entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora le deduzioni non siano, a giudizio del Responsabile del procedimento, accoglibili o non vi sia stata risposta o la stessa non giunga nel termine sopra indicato, il Responsabile del procedimento procede all'applicazione delle penali, con decorrenza dall'inizio dell'inadempimento.

Le penali sono portate in deduzione dell'importo corrispondente al primo pagamento utile effettuato successivamente al verificarsi dell'evento, mediante emissione di nota di credito di pari importo, oppure, in mancanza, sulla cauzione definitiva costituita dall'Appaltatore, con l'obbligo per quest'ultimo di reintegrarla entro quindici giorni dalla richiesta del Responsabile del procedimento, pena l'eventuale applicazione della risoluzione contrattuale.

L'applicazione delle penali indicate non esclude l'ulteriore risarcimento dei danni tutti che possono derivare al Committente dall'inadempimento dell'Appaltatore per effetto della ritardata o della mancata esecuzione del servizio.

Articolo 21 Risoluzione

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1453 del codice civile, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 dello stesso codice, oltre ai casi indicati in altre parti del presente capitolato, le seguenti ipotesi:

- A) Mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- B) Importo delle penali superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- C) Cessione del contratto;
- D) Violazione delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010 n. 136, e s.m.i.;
- E) Omissione della comunicazione al Committente e alla Prefettura – UTG della Città Metropolitana di Genova degli inadempimenti agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari da parte del subcontraente o del subfornitore;
- F) Mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni economiche relative all'atto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione della Città Metropolitana in forma di lettera raccomandata di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali, la Città Metropolitana, indipendentemente dall'applicazione delle penali, comunica all'affidatario gli estremi degli inadempimenti rilevati assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e ripristinare le attività secondo le modalità concordate.

Qualora l'affidatario non ottemperi, non rispetti il termine sopra indicato o qualora le deduzioni non siano, a giudizio della Città Metropolitana, accoglibili, è facoltà della Città Metropolitana stessa risolvere il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, anche in relazione al maggior costo della fornitura rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza dell'affidatario.

Articolo 22 Recesso

La Città Metropolitana si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza nei seguenti casi:

- (1) Giusta causa;
- (2) Reiterati inadempimenti dell'affidatario, anche se non gravi.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ha giusta causa quando:

- a. Sia stato depositato contro l'affidatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dal capitolato e dalla lettera invito;
- b. Sia accertata a carico del Fornitore, anche nella persona dei componenti degli organi di amministrazione, del direttore tecnico e degli altri soggetti rilevanti ai sensi della normativa vigente, l'esistenza o la sopravvenienza di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- c. Ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

In caso di recesso l'affidatario ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

L'Ente della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 1 L. 135 del 7 agosto 2012 ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488

I pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni dalla data di verifica di conformità in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 313 D.P.R. 207/2010 e D.lgs. 231/2002 come modificato dal D.lgs. 192/2012, esclusivamente mediante bonifico da parte della tesoreria della Città Metropolitana su conto corrente bancario o postale.

Articolo 23 Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere in merito alla presente procedura o al successivo contratto saranno di competenza del foro di Genova.

Per quanto non specificatamente disposto dal presente capitolato speciale e per ogni effetto del contratto, si intendono qui richiamate tutte le leggi e disposizioni regolamentari in materia di forniture e pubbliche gare.

SEZIONE III - AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

Articolo 24 Aggiudicazione della fornitura

Ogni operatore potrà aggiudicarsi un solo Ambito territoriale di fornitura e sarà aggiudicato all' operatore che presenterà il maggior ribasso unico da applicare ad ogni tipologia dei materiali compresi nell'elenco dei materiali edili ed elementi prefabbricati (Allegato A), nell'elenco della ferramenta e ricambistica per attrezzature (Allegato B) e su eventuali altri materiali ed attrezzature non citati nei predetti elenchi. Per gli ambiti territoriali dove non è stato possibile assegnare un operatore potrà essere applicata una estensione del contratto ad uno degli assegnatari degli ambiti territoriali della stessa Zona.

Articolo 25 Vincoli del presente appalto

Le indicazioni di cui al presente Capitolato, non costituiscono alcun vincolo per l'Amministrazione della Città Metropolitana, mentre la presentazione dell'offerta comporterà la piena ed integrale accettazione da parte dell'offerente di tutto quanto richiamato nel presente Capitolato.

Il presente capitolato si compone di n° 12 pagine.